Scritto da Red.
Sabato 29 Dicembre 2012 12:45



MONTORO INFERIORE – Violenta rissa ieri sera, intorno alle 20.00, alla frazione Piano di Montoro Inferiore nei pressi della stazione ferroviaria: protagonisti tre fratelli, tutti pregiudicati e nullafacenti, che per vecchi rancori familiari, riconducibili sia all'omicidio di una sorella commesso dal più anziano di loro sia a motivi d'eredità, davano vita ad una accesissima colluttazione nel corso della quale si ferivano con morsi e con pietre sottratte dalla massicciata ferroviaria.

Ad avere la peggio tra i tre congiunti era proprio il più avanzato in età, A.D, 52 anni, che si trovava in permesso-premio per Natale nel suo paese d'origine dalla casa circondariale di Sulmona, in provincia dell'Aquila, dove è detenuto per l'espiazione della pena inflittagli per l'omicidio della sorella. Per lui i carabinieri della stazione di Montoro Inferiore, giunti sul luogo della rissa dopo essere stati allarmati da una telefonata anonima, hanno disposto, dopo averlo trovato per terra sanguinante accanto ad un altro contendente (il terzo, alla vista dei carabinieri, era riuscito a darsi alla fuga ma veniva subito rintracciato), il trasporto presso l'ospedale civile di Avellino dove, per la gravità delle ferite riportate, è stato ricoverato con una prognosi di 30 giorni salvo complicazioni. L'uomo è ora piantonato in stato d'arresto dai militi dell'Arma. Tratti in arresto anche gli altri due fratelli, L.D., 42 anni, e A.D., 38 anni, che, dopo essere stati a lungo interrogati presso la caserma di Montoro Inferiore dal pm Maria Luisa Buono, sono stati associati presso la casa circondariale di Avellino.